

# DUP



Documento  
Unico di  
Programmazione  
**2020-2022**

*Principio contabile applicato alla  
programmazione  
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di Basiliano (UD)

## Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle

vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

## VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

# LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

## 1. ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

## VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

In questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato. A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

### Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture	
<b>SUPERFICIE</b> Km <sup>2</sup> .43	
<b>RISORSE IDRICHE</b>	
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 0
<b>STRADE</b>	

* Statali km. 8,00	* Provinciali km. 20,00	* Comunali km.46,00
* Vicinali km. 47,00	* Autostrade km. 0,00	

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1.2, relativo alla programmazione operativa.

## Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento ( 2011 )	n° 5.353	
Popolazione residente al 31 dicembre 2018		
Totale Popolazione	n° 5.296	
di cui:		
maschi	n° 2.610	
femmine	n° 2.686	
nuclei familiari	n° 2.267	
comunità/convivenze	n° 3	
Popolazione al 1.1.2018		
Totale Popolazione	n° 5.345	
Nati nell'anno	n° 42	
Deceduti nell'anno	n° 57	
saldo naturale	n° -15	
Immigrati nell'anno	n° 171	
Emigrati nell'anno	n° 205	
saldo migratorio	n° -34	
Popolazione al 31.12. 2018		
Totale Popolazione	n° 5.296	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 306	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 415	
In forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)	n° 694	
In età adulta (30/65 anni)	n° 2.636	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 1.245	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2014	7,10%
	2015	8,40%
	2016	9,40%
	2017	6,90%
	2018	7,93%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2014	11,30%
	2015	10,10%

	2016	9,70%
	2017	8,60%
	2018	10,76%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti	n° 0
	entro il	n° 0
	31/12/2018	

## PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2017	2018	2019	2020	2021	2022
<b>E1 - Autonomia finanziaria</b>	0,50	0,50	0,44	0,56	0,53	0,53
<b>E2 - Autonomia impositiva</b>	0,32	0,32	0,33	0,34	0,34	0,34
<b>E3 - Prelievo tributario pro capite</b>	269,43	251,40	244,51	266,81	266,81	266,81
<b>E4 - Indice di autonomia tariffaria propria</b>	0,18	0,18	0,12	0,22	0,19	0,19

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2017	2018	2019	2020	2021	2022
<b>S1 - Rigidità delle Spese correnti</b>	0,34	0,37	0,34	0,33	0,33	0,32
<b>S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti</b>	0,13	0,13	0,11	0,10	0,10	0,09
<b>S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti</b>	0,21	0,25	0,22	0,23	0,23	0,23
<b>S4 - Spesa media del personale</b>	34.219,83	41.105,28	40.007,55	40.636,92	39.897,75	39.754,89
<b>S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti</b>	0,63	0,62	0,62	0,49	0,53	0,53
<b>S6 - Spese correnti pro capite</b>	671,90	626,09	670,93	701,52	685,48	678,96
<b>S7 - Spese in conto capitale pro capite</b>	123,15	68,67	281,95	348,05	435,57	632,28

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "*stato di salute*" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficiarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "*al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale ...*".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà	2017
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	Rispettato
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	Rispettato
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	Rispettato
Spese personale rispetto entrate correnti	Rispettato
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	Rispettato
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	Rispettato
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	Rispettato
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	Rispettato

## 2. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

### LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

#### Società ed enti controllati/partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Si precisa che si è provveduto con apposita deliberazione di Consiglio comunale n.63 del 30/12/2019 ad effettuare la ricognizione degli enti che compongono il gruppo amministrazione pubblica al 31/12/2018.

Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi non sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
CAFC SPA	Società partecipata	1,40%	41.878.905,00
A&T 2000 SPA	Società partecipata	2,69%	981.414,00
HERA SPA	Società partecipata	0,01%	1.489.538.745,00

Organismi partecipati	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
CAFC SPA	7.122.219,00	10.487.087,00	10.771.413,00
A&T 2000 SPA	473.942,00	750.879,00	525.958,00
HERA SPA	220.400.000,00	266.800.000,00	296.600.000,00

## RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2017	2018	2019 Presunto
Risultato di Amministrazione	1.469.297,72	1.781.763,34	2.348.084,49
di cui Fondo cassa 31/12	1.425.069,71	2.433.954,75	3.788.026,20
Utilizzo anticipazioni di cassa			

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

### Le entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviamo per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2017/2024, ove nelle colonne 2017 e 2018 sono indicati i dati definitivi, mentre nella colonna 2019 i dati di preconsuntivo.

Denominazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Avanzo applicato	439.032,41	874.644,08	312.279,38	204.617,84	---	---	---
Fondo pluriennale vincolato	225.593,12	259.879,82	913.002,10	990.796,61	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.437.408,02	1.343.746,56	1.306.881,81	1.410.600,00	1.410.600,00	1.410.600,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	2.253.125,68	2.070.989,91	2.227.257,18	1.827.985,52	1.916.516,94	1.913.629,84	0,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	794.387,15	768.758,69	470.580,24	908.156,58	779.906,58	779.906,58	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	748.260,40	1.048.033,38	2.296.656,93	876.395,16	2.519.528,70	3.559.528,70	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	369.291,00	463.551,73	527.925,22	973.000,00	973.000,00	973.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>6.267.097,78</b>	<b>6.829.604,17</b>	<b>8.054.582,86</b>	<b>7.191.551,71</b>	<b>7.599.552,22</b>	<b>8.636.665,12</b>	<b>0,00</b>

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

*Le entrate tributarie*

Il legislatore ha eliminato il blocco tariffario imposto con la legge di bilancio per il 2016: ora i comuni possono ritornare ad utilizzare la leva fiscale variando le aliquote IMU, Addizionale comunale IRPEF e tributi minori. Nell'anno 2020 la TASI è stata abolita. Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio e i dati previsionali dei principali tributi, evidenziano che dall'anno 2020 la TASI è stata assorbita dall'IMU.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Programmazione Annuale 2020	% Scostamento 2019/2020
	2017	2018	2019		
IMU SUGLI IMMOBILI ANNO CORRENTE	868.846,61	880.000,00	900.000,00	950.000,00	5,56%
IMPOSTA MUNICIPALE UNICA SUGLI IMMOBILI SANZIONI E INTERESSI	60.736,98	41.752,59	41.000,00	19.167,00	-53,25%
IMU RECUPERO EVASIONE	170.786,91	124.177,83	133.779,50	100.000,00	-25,25%
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	44.367,30	40.000,00	40.000,00	35.000,00	-12,50%
TASI ANNO CORRENTE	1.282,00	2.000,00	2.500,00	0,00	-100,00%
TASI ACCERTAMENTI	0,00	0,00	37.732,66	15.000,00	-60,25%
TASI SANZIONI E INTERESSI	0,00	0,00	11.946,06	13.346,00	11,72%
DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI	500,00	1.300,00	1.000,00	600,00	-40,00%
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	360.000,00	300.000,00	300.000,00	310.000,00	3,33%

Descrizione Entrate Tributarie	Programmazione pluriennale			
	2020	2021	2022	2023
IMU SUGLI IMMOBILI ANNO CORRENTE	950.000,00	950.000,00	950.000,00	0,00
IMPOSTA MUNICIPALE UNICA SUGLI IMMOBILI SANZIONI E INTERESSI	19.167,00	18.000,00	18.000,00	0,00
IMU RECUPERO EVASIONE	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	35.000,00	35.000,00	35.000,00	0,00
TASI ANNO CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00
TASI ACCERTAMENTI	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00
TASI SANZIONI E INTERESSI	13.346,00	13.346,00	13.346,00	0,00
DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI	600,00	600,00	600,00	0,00
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	310.000,00	310.000,00	310.000,00	0,00

*Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale*

Altre risorse destinate al finanziamento delle spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2020	% Scostamento 2019/2020
	2017	2018	2019		
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	713.400,77	1.030.885,12	2.212.830,70	848.395,16	-61,66%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	10.000,00	3.000,00	17.000,00	3.000,00	-82,35%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	10.115,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	14.744,63	14.148,26	66.826,23	25.000,00	-62,59%
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>748.260,40</b>	<b>1.048.033,38</b>	<b>2.296.656,93</b>	<b>876.395,16</b>	<b>-61,84%</b>

Tipologia	Programmazione pluriennale			
	2020	2021	2022	2023
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	848.395,16	1.941.528,70	2.981.528,70	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	550.000,00	550.000,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	25.000,00	25.000,00	25.000,00	0,00
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>876.395,16</b>	<b>2.519.528,70</b>	<b>3.559.528,70</b>	<b>0,00</b>

## La spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2017/2019 (dati definitivi) e 2020/2024 (dati previsionali).

Denominazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Totale Titolo 1 - Spese correnti	3.584.612,15	3.346.474,97	3.586.120,94	3.708.932,92	3.624.151,35	3.589.684,89	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	657.000,12	367.045,91	1.507.042,57	1.840.120,38	2.302.839,47	3.342.839,47	0,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	586.987,80	613.269,39	640.754,17	669.498,41	699.561,40	731.140,76	0,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	369.291,00	463.551,73	527.925,22	973.000,00	973.000,00	973.000,00	0,00
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>5.197.891,07</b>	<b>4.790.342,00</b>	<b>6.261.842,90</b>	<b>7.191.551,71</b>	<b>7.599.552,22</b>	<b>8.636.665,12</b>	<b>0,00</b>

## La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.659.978,01	1.619.653,82	1.885.815,24	2.102.659,21	1.922.029,02	2.759.029,02	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	204.852,30	138.238,91	139.752,95	129.975,33	129.975,33	129.975,33	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	485.648,00	474.936,31	1.215.324,43	1.174.245,36	1.079.200,00	1.579.200,00	0,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	104.629,55	152.331,09	152.207,19	97.000,00	97.000,00	97.000,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	94.279,46	65.512,35	52.066,00	106.970,00	356.970,00	56.970,00	0,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	91,15	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	33.107,84	22.840,00	15.189,10	190.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8.481,98	46.486,03	66.486,00	84.950,00	84.950,00	284.950,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	760.793,23	358.296,62	566.404,25	546.954,48	380.439,47	1.030.439,47	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	14.343,64	8.702,11	12.850,18	32.060,00	20.060,00	20.060,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	377.109,62	338.593,79	536.463,22	563.870,35	1.363.870,35	513.870,35	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	15.808,00	16.245,00	13.110,00	17.500,00	17.500,00	17.500,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	14.445,48	28.946,20	21.544,46	37.686,46	31.000,00	31.000,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	9.114,92	10.000,00	10.605,47	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	70.672,48	69.550,01	69.550,01	0,00

TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	1.044.008,04	1.044.008,04	1.044.008,04	1.044.008,04	1.044.008,04	1.044.120,94	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	369.291,00	463.551,73	527.925,22	973.000,00	973.000,00	973.000,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>5.197.891,07</b>	<b>4.790.342,00</b>	<b>6.261.842,90</b>	<b>7.191.551,71</b>	<b>7.599.552,22</b>	<b>8.636.665,12</b>	<b>0,00</b>

### La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo. Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.604.935,49	1.403.676,64	1.505.874,37	1.508.938,67	1.462.029,02	1.459.029,02	0,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	192.008,96	138.238,91	139.752,95	129.975,33	129.975,33	129.975,33	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	469.657,87	469.016,72	505.360,78	529.200,00	529.200,00	529.200,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	104.108,61	152.257,09	151.752,19	97.000,00	97.000,00	97.000,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	60.318,11	53.794,32	52.066,00	56.970,00	56.970,00	56.970,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	91,15	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	7.993,44	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.381,98	19.550,01	9.742,35	14.950,00	14.950,00	14.950,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	282.460,66	275.794,01	291.353,73	307.600,00	307.600,00	307.600,00	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	7.791,74	8.702,11	11.600,18	20.060,00	20.060,00	20.060,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	362.560,09	337.515,31	460.020,00	513.870,35	513.870,35	513.870,35	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	15.808,00	16.245,00	13.110,00	17.500,00	17.500,00	17.500,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	14.445,48	28.946,20	21.544,46	37.686,46	31.000,00	31.000,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	9.114,92	10.000,00	10.605,47	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	70.672,48	69.550,01	69.550,01	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	457.020,24	430.738,65	403.253,87	374.509,63	344.446,64	312.980,18	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 1 - Spese correnti</b>	<b>3.584.612,15</b>	<b>3.346.474,97</b>	<b>3.586.120,94</b>	<b>3.708.932,92</b>	<b>3.624.151,35</b>	<b>3.589.684,89</b>	<b>0,00</b>

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

### La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	55.042,52	215.977,18	379.940,87	593.720,54	460.000,00	1.300.000,00	0,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	12.843,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	15.990,13	5.919,59	709.963,65	645.045,36	550.000,00	1.050.000,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	520,94	74,00	455,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	33.961,35	11.718,03	0,00	50.000,00	300.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	33.107,84	22.840,00	7.195,66	180.000,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6.100,00	26.936,02	56.743,65	70.000,00	70.000,00	270.000,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	478.332,57	82.502,61	275.050,52	239.354,48	72.839,47	722.839,47	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	6.551,90	0,00	1.250,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	14.549,53	1.078,48	76.443,22	50.000,00	850.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	<b>657.000,12</b>	<b>367.045,91</b>	<b>1.507.042,57</b>	<b>1.840.120,38</b>	<b>2.302.839,47</b>	<b>3.342.839,47</b>	<b>0,00</b>

## Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento.

La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso

degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

Nell'ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e, sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici, avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Denominazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito	10.360.149,00	9.773.161,20	9.159.891,81	8.519.137,64	7.849.639,23	7.150.077,83	0,00
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	586.987,80	613.269,39	640.754,17	669.498,41	699.561,40	731.005,06	0,00

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Denominazione	2020	2021	2022	2023
Spesa per interessi	374.509,63	344.446,64	313.002,98	0,00
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	669.498,41	699.561,40	731.005,06	0,00

## Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente**, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti**, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio partite finanziarie**, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi**, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2020	2021	2022	2023	2024
<b>Risultato del Bilancio corrente</b> (Entrate correnti - Spese correnti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato del Bilancio investimenti</b> (Entrate investimenti - Spese investimenti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato del Bilancio partite finanziarie</b> (Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro)</b> (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo complessivo (Entrate - Spese)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2020.

ENTRATE	CASSA 2020	COMPETENZA 2020	SPESE	CASSA 2020	COMPETENZA 2020
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	3.788.026,20				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		204.617,84	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		990.796,61			
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.745.006,03	1.410.600,00	<b>Titolo 1</b> - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	4.668.504,86	3.708.932,92 0,00
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	2.103.793,45	1.827.985,52			
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	1.089.440,22	908.156,58	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	2.522.535,97	1.840.120,38 0,00
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	1.344.007,84	876.395,16			
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>6.282.247,54</b>	<b>5.023.137,26</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>7.191.040,83</b>	<b>5.549.053,30</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	0,00	0,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	669.498,41	669.498,41
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	977.430,34	973.000,00	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	1.066.955,89	973.000,00
<b>Totale Titoli</b>	<b>7.259.677,88</b>	<b>5.996.137,26</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>8.927.495,13</b>	<b>7.191.551,71</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>11.047.704,08</b>	<b>7.191.551,71</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>8.927.495,13</b>	<b>7.191.551,71</b>
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	2.120.208,95				

### RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

CATEGORIA	POSIZIONE ECONOMICA	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	IN SERVIZIO	% DI COPERTURA
B	3	8	6	75,00
	4			
	7			
C	1	10	9	90,00
	2			
	4			
	5			
	6			
D	1	4	3	75,00
	5			

PLA	4	3	3	100,00
	5			
TOTALE		25	21	84,00

## COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Tra gli aspetti che hanno rivestito, fino a tutto il 2019, maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Pareggio di bilancio.

Il 2015 è stato l'ultimo anno che ha trovato applicazione il Patto di stabilità.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti del Pareggio di bilancio negli anni 2017/2019; dal 2019 il vincolo di finanza pubblica, originariamente costruito per monitorare l'indebitamento e diminuire il finanziamento in disavanzo delle spese pubbliche, risulta rispettato se l'ente dimostra di aver conseguito un risultato di competenza pari o superiore a zero.

Pareggio di Bilancio	2017	2018	2019
Pareggio di Bilancio 2017/2018 ed Equilibrio di Bilancio 2019	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

Per il 2020, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale, la n. 247/2017 e la n. 101/2018, la manovra ha riscritto il concorso al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica da parte degli enti territoriali.

In particolare, sulla scorta della sentenza 101/2018 che ha dichiarato incostituzionale l'art.1 comma 466 della legge 232/2016:

- nella parte in cui stabilisce che *"a partire dal 2020, ai fine della determinazione dell'equilibrio di bilancio degli enti territoriali, le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza"*;
- anche laddove *"non prevede che l'inserimento dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato nei bilanci dei medesimi enti territoriali abbia effetti neutrali rispetto alla determinazione dell'equilibrio di competenza"*.

La legge di bilancio 2019, ai commi 819 e seguenti, prevede che *"gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*.

Pertanto la dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche in considerazione del fatto che tutti i bilanci, ai sensi dell'art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza.

### 3. GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

#### SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI

##### Missione 01 e relativi programmi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

#### GIUSTIZIA

##### Missione 02 e relativi programmi

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Rientrano in questo contesto anche gli interventi della politica regionale unitaria in tema di giustizia. Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta limitata. Non vi sono previsioni di spesa, nel triennio di riferimento, per la specifica missione.

#### ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

##### Missione 03 e relativi programmi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

In tema di politiche per la sicurezza il Comune si sta già attrezzando all'acquisto di impianti di videosorveglianza nei luoghi sensibili. Si prevederà altresì di accedere a finanziamenti per l'acquisto di strumenti di lettura targhe.

Il corpo di Polizia locale accrescerà il suo organico per poter organizzare delle turnazioni, anche serali, più incisive in termini di prevenzione della delinquenza e di dissuasione. Inoltre, si prevede di istituire una sede logistica in un locale centrale nel contesto della piazza del capoluogo, quale elemento simbolico e di deterrenza.

In altri termini verranno attivate operazioni tese allo scambio di informazione tra cittadini e forze dell'ordine. Verranno mantenuti elevati i livelli di collaborazione con i Carabinieri e si organizzeranno col loro contributo campagne di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza.

## ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

### Missione 04 e relativi programmi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

L'attuale amministrazione ha avviato un percorso di creazione di un polo scolastico integrato ove poter ospitare scuole di diverso ordine e grado, una mensa adeguata al numero complessivo di studenti, un auditorium ed un'integrazione con i principali servizi sportivi del Comune.

Impegno nel prossimo mandato sarà quello di proseguire sulla strada tracciata, ottenendo le risorse per realizzare le seguenti strutture:

- completamento scuola primaria
- mensa scolastica
- auditorium comunale
- parco comunale attrezzato

Nel contesto del polo scolastico di Viale Carnia verrà realizzata una nuova viabilità connessa al complesso per evitare i disagi prodotti dall'accesso attualmente esistente sulla ex Provinciale.

Inoltre, si dovrà prevedere un corretto interscambio funzionale tra il polo scolastico e gli impianti sportivi. Interventi già finanziati consentiranno di migliorare le strutture sportive ed un efficientamento energetico ed antisismico delle due palestre comunali e della scuola media.

La scuola è il cardine di ogni altra attività e rappresenta il termometro del benessere di un territorio. Gli investimenti sulla cultura si riverberano su ogni altro settore. E' quindi indispensabile fare in modo che i servizi alla scuola siano efficienti ed organizzati per risultare attrattivi e competitivi.

Intendiamo potenziare il ruolo educativo e formativo della scuola, dandole di nuovo la centralità a cui è deputata e di cui è in diritto. Dotare le varie scuole di laboratori scientifici per promuovere la scienza è una delle iniziative già decise, e che verranno attuate fin da subito.

La possibilità di disporre di una mensa attrezzata consentirà di migliorare l'offerta del servizio stesso che non dovrà più scontare i limiti del servizio esternalizzato. I pasti saranno preparati sul posto e serviti caldi agli studenti. Verranno pertanto gestite meglio le turnazioni e limitati gli spostamenti con i mezzi pubblici, riducendo l'impatto economico ed ambientale correlato.

Una nuova mensa scolastica prevedrà l'utilizzo di materie prime del territorio, a km zero o prodotti di filiera locale.

Verranno tuttavia mantenuti gli standard di contribuzione a favore delle scuole per l'infanzia.

Il rapporto con l'Istituto comprensivo verrà potenziato con nuove iniziative di collaborazione, tese alla scoperta del territorio e dell'ambiente circostante, così come della musica e delle altre forme di espressione artistica.

Il maggior numero di aule verrà dotato di strumentazioni multimediale per consentire una didattica adeguata alle mutate e nuove esigenze formative.

Verrà potenziata la conoscenza delle tradizioni locali, della lingua friulana e delle altre caratteristiche del nostro patrimonio culturale in associazione alle esigenze formative di bambini e ragazzi che dovranno vivere in un contesto multiculturale ed europeo. Verranno pertanto organizzate attività didattiche di lingua inglese e francese per bambini e ragazzi nelle scuole (dell'infanzia, elementari e medie) del territorio comunale con insegnanti di livello madrelingua. Potranno essere organizzate attività di doposcuola teatrale in lingua inglese per bambini e ragazzi all'interno degli istituti scolastici o non.

Verranno organizzati corsi di lingua italiana per stranieri per favorire l'integrazione socioeconomica all'interno del territorio comunale e non solo.

Verranno radicate forme di collaborazione con le associazioni locali per le attività di doposcuola e di scuola integrata.

## VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI

### Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Il Comune ha promosso la nascita del festival Ri\_frazioni che, giunto alla 5° edizione, ha saputo portare forme di espressione artistica nei più bei luoghi del nostro territorio.

L'obiettivo futuro è quello di dare continuità a tali iniziative facendola crescere in termini di qualità artistica e capacità di attrarre nuovi spettatori dentro e fuori dai confini comunali.

Verranno organizzate nuove iniziative per la scoperta e valorizzazione di personalità del nostro Comune, riconosciute per valenza culturale, sociale ed artistica. Verranno attivati percorsi di scoperta dei luoghi e delle storie locali a beneficio dei giovani e dei nuovi residenti.

Il perno attorno al quale tutte le iniziative culturali della località dovranno ruotare è il Centro Civico Villa Zamparo, che dovrà in tutte le sue articolazioni essere maggiormente fruibile ed utilizzato in ogni sua potenzialità e polivalenza. La posizione strategica, l'ampia disponibilità di parcheggi, la vicinanza al campo sportivo e ad altri edifici di pubblico servizio, rendono Villa Zamparo il cuore socioculturale del nostro Comune.

Verrà istituita una consulta culturale permanente come strumento di partecipazione dei cittadini alle linee di indirizzo della programmazione culturale (rappresentanti di associazione, studenti, rappresentanti commissione biblioteca). Tramite lo sportello delle associazioni verranno attuata una programmazione annuale concordata tra i diversi attori e operatori culturali del territorio. Verrà promossa e valorizzata la partecipazione a progetti sovracomunali (PIC) e/o altri progetti europei.

Verranno attivati percorsi di mobilità ciclistica quale strumento di conoscenza e scoperta culturale del territorio. Provvederemo ad un censimento delle realtà culturali formali (associazioni) e informali (gruppi musicali, pittori, scrittori) e fabbisogni culturali (spazi, visibilità, informazioni).

Si lavorerà per la creazione di un museo storico diffuso: collina di Variano, San Giorgio a Basagliapenta, bunker a Basiliano. Verranno acquistati e-reader contenenti libri in formato pdf così anche le persone con alcune disabilità visive (ipovedenza non totale) possano leggere comodamente.

Le iniziative dovranno essere idonee a favorire l'utilizzo anche da parte dei più giovani, accostando al settore prettamente culturale ed informatico anche un settore per attività ludiche, al fine di avvicinare il più possibile tutti ad un ambiente che deve essere un luogo di aggregazione alternativo.

Il Centro Civico deve poi rappresentare, per i meno giovani, il luogo per studiare e approfondire gli argomenti culturali trattati nell'Università della Terza Età e deve essere attrezzato in modo da aiutare, chi ne fosse interessato, a comprendere ed utilizzare le moderne tecnologie informatiche.

Intendiamo favorire ed appoggiare tutte le iniziative di quelle Associazioni Locali che abbiano come finalità la promozione del dibattito, del confronto e dell'iniziativa culturale, la produzione e divulgazione nei diversi campi delle arti, delle scienze e della cultura, la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e delle tradizioni, non trascurando l'animazione sociale e la solidarietà.

Continueremo anche a proporre con determinazione tutte quelle manifestazioni culturali e di intrattenimento che in questi anni hanno avuto risonanza nazionale ed internazionale ed hanno avuto comunque l'apprezzamento dei turisti, oltre a prevederne di nuove (come, ad esempio, convegni e incontri a tema, un festival letterario, un festival della musica, ...).

## POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO

### Missione 06 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

I prossimi anni vedranno nuovi investimenti sugli impianti sportivi comunali. In particolare il polo di via San Paolino verrà interessato da un contributo regionale di oltre 350.000 euro che consentirà di rendere più funzionale il polisportivo comunale così come il campo di calcetto. Questo, mediante la realizzazione della copertura ed auspicabilmente di spogliatoi potrà essere utilizzato in ogni stagione dell'anno.

L'area sportiva entrerà in stretta correlazione con il polo scolastico e beneficerà dei percorsi ciclabili atti a favorire l'accesso in sicurezza dei giovani.

Lo sport nel Comune di Basiliano viene garantito dall'impegno di diverse associazioni sportive che svolgono attività di volontariato al servizio della propria comunità.

In aggiunta è compito dell'Amministrazione favorire l'efficienza degli impianti e degli spazi adibiti a luogo di sport.

## TURISMO

### Missione 07 e relativi programmi

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

La caratteristica peculiare di ruralità del nostro territorio verrà meglio declinata sia sotto l'aspetto del supporto alle aziende agricole insediate sia nella creazione di condizioni favorevoli per gli esercizi commerciali. In un'ottica di promozione del turismo lento, che consenta di portare benefici anche alle attività commerciali del nostro territorio, verranno incentivati i percorsi ciclabili, l'inserimento delle stesse nelle mappe delle ciclabili regionali. Sempre sul tema, verrà promossa la funzione della stazione ferroviaria di Basiliano quale punto di riferimento per percorsi di scoperta del nostro territorio.

Per quanto riguarda invece il supporto alle attività del settore agricolo verranno incentivati gli interventi nella viabilità rurale per consentire una migliore fruibilità delle stesse.

Saranno messe in collegamento le attività produttive del territorio, mirando alla promozione dei prodotti di qualità della filiera agroalimentare attraverso iniziative specifiche, rivolte sia alle aziende agricole sia alla rete commerciale ed alla ristorazione

## ASSETTO TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA

### Missione 08 e relativi programmi

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

In questi anni è stato avviato un processo di semplificazione delle norme urbanistiche vigenti a Basiliano, soprattutto per quanto riguarda i centri storici, definiti Zone A. Nel mandato amministrativo verrà completato questo iter e verranno attuati nuovi interventi anche nelle altre zone omogenee. Il principio ispiratore continua ad essere quello del consumo zero di suolo vergine per nuove aree di lottizzazione, la riduzione progressiva delle stesse, qualora inutilizzate, la promozione della residenzialità nei contesti già urbanizzati. La priorità sarà quella di favorire il recupero dei centri.

In base al principio della buona amministrazione, gli insediamenti residenziali dovrebbero essere previsti in una zona baricentrica del nostro Comune, in cui sono siano presenti scuole, palestre,

impianti sportivi. Già gli investimenti passati avrebbero dovuto andare in quella direzione per fare in modo che, da tale zona, il centro dei paesi venisse raggiunto con facilità.

Si proseguirà inoltre con la Politica Zero Emissioni articolata su iniziative di sensibilizzazione (cultura ecologica, utilizzo della bicicletta, convenzioni e promozione dell'utilizzo del treno...).

Verrà posta l'attenzione sulla valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune. Dopo un'analisi attenta, e peraltro già avviata, verranno individuate quelle proprietà che possono essere dismesse e quelle che invece potranno essere recuperate e convertite ad un altro utilizzo. In particolar modo si presterà attenzione alla Caserma Lesa, alla ex Caserma dei Carabinieri ed alla scuola elementare di Blessano, una volta cessata la sua utilità scolastica.

Sul tema della riduzione dei consumi energetici, si propone la completa rivisitazione dell'impianto di illuminazione pubblica ed il riefficientamento degli immobili pubblici.

## SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA AMBIENTE

### Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Il tema della gestione dei rifiuti si è sposato con una sempre maggiore integrazione della attività comunali con i servizi offerti da A&T2000, ente a partecipazione interamente pubblica, gestore dei servizi per oltre 50 Comuni della Regione. E' stata programmata un'approfondita pulizia delle caditoie stradali che mancava da parecchio tempo e gestita una più accurata azione di spazzamento stradale.

L'obiettivo di questa Amministrazione sarà quello di mantenere questi standard qualitativi cercando di trovare delle soluzioni che consentano un ulteriore riduzione dei costi per il cittadino senza ripercussioni sui livelli di raccolta differenziata raggiunti.

Rimangono validi ragionamenti già proposti in passato che andranno declinati in continuità a quello già fatto e con un'attenzione maggiore a quanto si deve ancora fare. Il tema della gestione del territorio è probabilmente quello che dispone del maggior numero di strumenti di amministrazione pubblica. La possibilità di redigere e modificare il PRGC – Piano Regolatore Generale, ponendo vincoli e favorendo un certo sviluppo urbanistico ed edilizio, fa del Comune un Ente programmatore. Per tale ragione, ogni riferimento all'ambiente ed al territorio, passa da un approccio corretto al Piano regolatore.

Un ulteriore obiettivo è quello di dare corpo al progetto di Distretto di Economia solidale già avviato nel corso del primo mandato. Tale iniziativa rappresenta una sfida per consentire una maggiore redditività dell'impresa agricola unita alla sostenibilità ambientale di tale attività. Nel territorio del Mediofriuli è nata una cooperativa agricola strettamente connessa all'attività del distretto oltreché un mulino in grado di macinare una buona parte del prodotto della filiera del frumento Pan e farine.

Tale progetto deve essere messo in rete con maggior forza, coinvolgendo altre imprese agricole, un maggior numero di cittadini e altri operatori economici.

L'obiettivo programmatico per il futuro è quello di mettere a disposizione nuovi locali. In primis l'ex consorzio agrario da ristrutturare per farne un centro polifunzionale e certamente parte dei locali dell'ex macelleria di Variano, recentemente ristrutturati. In questi luoghi, significativi del nostro territorio, verranno attivate azioni di promozione territoriale, turistica ed economica.

La parziale modifica del regolamento di polizia rurale, limitatamente alla tutela dei fossi e delle piante di gelso, dovrà essere arricchita ed integrata da una radicale rivisitazione dell'intero regolamento per venire incontro alle esigenze degli agricoltori così come di quanti vivono la campagna per passione, turismo e svago.

La tutela del patrimonio agricolo deve essere assolutamente legata ad un continuo processo di formazione ed informazione della cittadinanza, in particolar modo dei più giovani. Deve tuttavia essere coordinata con le esigenze degli operatori agricoli. Riconoscendo il valore della loro attività a tutela del territorio e della ruralità del nostro territorio, andranno potenziate le misure già in atto. Tra queste la cura e manutenzione delle strade bianche comunali ed interpoderali. L'obiettivo è quello di creare le condizioni per mantenere standard ottimali che consentano l'attività agricola e la fruibilità cicloturistica.

## TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

### Missione 10 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

Un grosso lavoro verrà continuato sul tema viabilità, in primis con la realizzazione di un grosso piano di piste ciclabili che connettano Basiliano alle frazioni e potenzialmente fino a Udine.

Verranno realizzati interventi di mitigazione dei rischi per la viabilità, in particolare negli incroci di particolare pericolosità.

## SOCCORSO CIVILE

### Missione 11 e relativi programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

Una grande attenzione verrà posta al lavoro del gruppo comunale di Protezione Civile con cui in questi anni si è strutturata un'importante collaborazione. Nei primi mesi del nuovo mandato si perfezionerà il

passaggio di ruolo di capofila del Distretto del Cormor da Campoformido a Basiliano. Tale aspetto assume un valore di assoluto rilievo e prestigio. Verranno organizzate giornate dimostrative del lavoro del gruppo, occasioni di formazione con le scuole, percorsi di conoscenza del Piano comunale delle emergenze. Si porrà particolare attenzione alla cura dei mezzi di proprietà comunale e si darà riscontro alle proposte che emergeranno dal monitoraggio sul territorio compiuto dai volontari stessi.

## DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

### Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento

Verrà elaborata una politica amministrativa a favore degli anziani, fatta di impegni concreti.

Verranno sviluppate progettualità da sottoporre a possibili investitori privati ai fini della realizzazione di strutture adeguate al supporto per persone non autosufficienti. Iniziative nel contesto del programma di invecchiamento attivo, già promosso dall'Unione Europea.

Verranno organizzati corsi gratuiti comunali o in collaborazione con le associazioni locali per l'insegnamento dell'informatica agli anziani.

Si farà in modo che la memoria storica delle culture e tradizioni locali, detenuta dagli anziani, possa essere resa disponibile sia nelle scuole che per l'intera cittadinanza.

In continuazione con quanto già avviato negli scorsi anni, verrà riproposto il progetto dei buoni spesa solidali a favore delle famiglie bisognose.

Verranno altresì attivati progetti in collaborazione con ATER, ASP MORO e Azienda Sanitaria per una gestione più rapida possibile delle problematiche socio sanitarie ed abitative.

Si darà infine pieno corso al progetto Cantiere Basiliano che inserito nell'ambito delle attività promosse dall'Università di Udine consentirà di attuare buone pratiche socio sanitarie anche nel nostro territorio.

## TUTELA DELLA SALUTE

### Missione 13 e relativi programmi

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.

Negli spazi dell'ex Distretto sanitario, recuperati ad una funzionalità pubblica e sanitaria, verranno istituiti ambulatori medici ad utilizzo dei medici di medicina generale. Verranno altresì predisposti alcuni

locali ad attività infermieristiche e di altra specializzazione in accordo con l'Azienda Sanitaria con cui sono già stati avviati progetti in merito.

In detti locali verrà attivato un programma di educazione alla salute e verranno attivate azioni in favore degli anziani, soprattutto se affetti da patologie della sfera cognitiva.

## SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

### Missione 14 e relativi programmi

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

La zona artigianale in questi ultimi mesi sta riscoprendo un certo fermento. Alcune aziende si sono insediate da poco ed altre hanno voluto ampliare la propria attività. In molti casi la possibilità di intervento per l'Amministrazione locale è limitata. Tuttavia, per esperienza maturata nei primi anni di mandato, si constata quanto importante sarebbe uno scambio costante di informazioni e conoscenze tra le singole realtà che spesso non sono consapevoli dell'esistenza nella stessa zona di potenziali partners commerciali.

Un filone fondamentale del nostro futuro impegno sarà diretto alla creazione di un cluster di economia solidale e circolare. L'economia circolare rappresenta una straordinaria occasione per compiere l'auspicata rivoluzione nell'ottimizzazione dell'uso di risorse naturali e nella gestione dei rifiuti, disincentivando per quanto possibile l'utilizzo della discarica e della combustione dei rifiuti a fini energetici, ma non solo. La strategia proposta si pone tra gli obiettivi la lotta allo spreco di risorse, la raccolta separata della frazione organica, l'allungamento della vita dei prodotti; ciò impone la rimozione dei vincoli alla riciclabilità e riparabilità dei beni, mettendo fine al fenomeno della durabilità programmata. Ulteriore aspetto, non meno importante, è il vantaggio in termini di competitività, innovazione e risparmio economico.

Un altro obiettivo indispensabile è quello di rilanciare l'economia locale. La riqualificazione dei centri storici, avviata nello scorso mandato, consentirà di ricavare nuovi spazi per attività commerciali ed aggregative. Consentirà inoltre di rilanciare l'attrattività di tali aree in modo che investitori privati possano trovare le condizioni per sviluppare le proprie attività. L'obiettivo primario sarà quello di rendere più facile l'accesso alle piazze dei paesi, specificamente a quella del Capoluogo, mediante una rivisitazione della viabilità locale, la creazione di nuovi posti auto ed il superamento di barriere fisiche all'accesso da parte di anziani, bambini, o disabili.

Verrà data continuità al progetto dei buoni spesa solidali per consentire che tali misure di supporto al reddito portino beneficio alle stesse imprese insediate nei centri paesani.

## LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

### Missione 15 e relativi programmi

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così

particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.

In materia di lavoro, come già anticipato, verranno sviluppati progetti di scambio con altri paesi dell'UE affinché i giovani di Basiliano possano toccare con mano l'Europa e le sue opportunità.

Proporremo la creazione di uno sportello volto all'accompagnamento dei giovani che vogliono avviare attività di impresa, affinché possano trovare un supporto burocratico ed informativo, teso anche alla ricerca delle migliori opportunità di finanziamento pubblico.

Verranno inoltre potenziate le attività di coinvolgimento civico dei giovani con percorsi accompagnati all'inserimento nelle dinamiche associative e comunitarie presenti nel nostro Comune.

Verranno altresì organizzati dei corsi di formazioni in materie trasversali, quali quelle connesse alla sicurezza sui luoghi di lavoro. Verranno organizzate borse lavoro per inserimento in aziende del territorio e negli stessi Enti pubblici convenzionati. Verranno proposti tirocini all'estero, specificamente presso il Comune di Flemalle (Belgio), gemellato con Basiliano. In tale contesto, l'esperienza del giovane si unirà allo scambio di esperienze lavorative ed imprenditoriali delle aziende dei diversi paesi.

Si proseguirà nella collaborazione con l'Università di Udine nel progetto Cantiere Friuli per anche per la realizzazione di tirocini formativi e di orientamento da parte degli studenti di detto Ateneo presso il Comune o presso aziende con questo convenzionate.

Verranno stimolati gruppi di acquisto solidale, ormai presenti su tutto il territorio, suggerendo di indirizzare i loro acquisti verso piccole realtà locali in crisi o di nuova formazione.

Verranno organizzati percorsi di formazione costante di chi perde il lavoro così come verranno elaborati programmi di semplificazione degli iter burocratici, per facilitare il rapporto tra le imprese e le istituzioni.

In continuazione con quanto già avviato negli scorsi anni, verrà riproposto il progetto dei buoni spesa solidali a favore delle famiglie bisognose.

Verranno altresì attivati progetti in collaborazione con ATER, ASP MORO e Azienda Sanitaria per una gestione più rapido possibile delle problematiche socio sanitarie ed abitative.

Si darà infine pieno corso al progetto Cantiere Basiliano che inserito nell'ambito delle attività promosse dall'Università di Udine consentirà di attuare buone pratiche socio sanitarie anche nel nostro territorio.

## AGRICOLTURA E PESCA

### Missione 16 e relativi programmi

Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.

La caratteristica peculiare di ruralità del nostro territorio verrà meglio declinata sia sotto l'aspetto del supporto alle aziende agricole insediate sia nella creazione di condizioni favorevoli per gli esercizi commerciali. In un'ottica di promozione del turismo lento, che consenta di portare benefici anche alle attività commerciali del nostro territorio, verranno incentivati i percorsi ciclabili, l'inserimento delle stesse nelle mappe delle ciclabili regionali. Sempre sul tema, verrà promossa la funzione della stazione ferroviaria di Basiliano quale punto di riferimento per percorsi di scoperta del nostro territorio.

Per quanto riguarda invece il supporto alle attività del settore agricolo verranno incentivati gli interventi nella viabilità rurale per consentire una migliore fruibilità delle stesse.

Un ulteriore obiettivo è quello di dare corpo al progetto di Distretto di Economia solidale già avviato nel corso del primo mandato. Tale iniziativa rappresenta una sfida per consentire una maggiore redditività dell'impresa agricola unita alla sostenibilità ambientale di tale attività. Nel territorio del Mediofriuli è nata una cooperativa agricola strettamente connessa all'attività del distretto oltreché un mulino in grado di macinare una buona parte del prodotto della filiera del frumento Pan e farine.

Tale progetto deve essere messo in rete con maggior forza, coinvolgendo altre imprese agricole, un maggior numero di cittadini e altri operatori economici.

L'obiettivo programmatico per il futuro è quello di mettere a disposizione nuovi locali. In primis l'ex consorzio agrario da ristrutturare per farne un centro polifunzionale e certamente parte dei locali dell'ex macelleria di Variano, recentemente ristrutturati. In questi luoghi, significativi del nostro territorio, verranno attivate azioni di promozione territoriale, turistica ed economica.

La parziale modifica del regolamento di polizia rurale, limitatamente alla tutela dei fossi e delle piante di gelso, dovrà essere arricchita ed integrata da una radicale rivisitazione dell'intero regolamento per venire incontro alle esigenze degli agricoltori così come di quanti vivono la campagna per passione, turismo e svago.

La tutela del patrimonio agricolo deve essere assolutamente legata ad un continuo processo di formazione ed informazione della cittadinanza, in particolar modo dei più giovani. Deve tuttavia essere coordinata con le esigenze degli operatori agricoli. Riconoscendo il valore della loro attività a tutela del territorio e della ruralità del nostro territorio, andranno potenziate le misure già in atto. Tra queste la cura e manutenzione delle strade bianche comunali ed interpoderali. L'obiettivo è quello di creare le condizioni per mantenere standard ottimali che consentano l'attività agricola e la fruibilità cicloturistica.

## ENERGIA E FONTI ENERGETICHE

### Missione 17 e relativi programmi

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

## RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

### Missione 18 e relativi programmi

Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie, o comunque legate alla collettività.

Il mandato amministrativo terminato con le elezioni del maggio 2019 è stato caratterizzato da un radicale processo di trasformazione degli Enti locali della nostra Regione. La nascita delle UTI ha rappresentato una grande opportunità di riflessione sulle vere necessità dei nostri Comuni. Pur tra molte difficoltà, ha reso consapevoli molti amministratori della necessità di lavorare assieme, tra più Enti, per condividere progettualità più ambiziose e razionalizzare i servizi al cittadino oltreché il funzionamento della struttura amministrativa. Il futuro, con o senza UTI, dovrà parlare ancora di aggregazione di funzioni comunali. Si dovrà pertanto continuare il processo di collaborazione con i Comuni limitrofi, ridefinendo quali servizi svolgere in forma aggregata e quali lasciare alle specifiche competenze del singolo Ente.

## **GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA**

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.Lgs. n. 97/2016).

Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, deve poter contenere quanto meno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance.

A tal fine si riportano gli obiettivi strategici specifici in tema di strumenti e metodologie per garantire la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché assicurare la trasparenza, inerente non solo con la tempestiva pubblicazione degli atti ma anche con l'accessibilità dei dati, sono riportati nella delibera di Giunta Comunale n.7 del 24/01/2020, con la quale è stato adottato il Piano di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza per il triennio 2020-2022.

#### 4. LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate il 30/07/2019, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

# LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

## 5. LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

### CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

### ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli

obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

### Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2020/2022, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2019 e la previsione 2020.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuale 2020	% Scostam. 2019/2020	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019			2021	2022
Entrate Tributarie (Titolo 1)	1.437.408,02	1.343.746,56	1.306.881,81	1.410.600,00	7,94%	1.410.600,00	1.410.600,00
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	2.253.125,68	2.070.989,91	2.227.257,18	1.827.985,52	-17,93%	1.916.516,94	1.913.629,84
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	794.387,15	768.758,69	470.580,24	908.156,58	92,99%	779.906,58	779.906,58
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>4.484.920,85</b>	<b>4.183.495,16</b>	<b>4.004.719,23</b>	<b>4.146.742,10</b>	<b>3,55%</b>	<b>4.107.023,52</b>	<b>4.104.136,42</b>
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	1.451,84	33.895,10	128.980,51	15.000,00	-88,40%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	54.274,26	57.105,68	25.802,51	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI</b>	<b>4.540.646,95</b>	<b>4.240.600,84</b>	<b>4.037.393,74</b>	<b>4.161.742,10</b>	<b>3,08%</b>	<b>4.107.023,52</b>	<b>4.104.136,42</b>
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	728.260,40	1.028.033,38	2.276.656,93	634.705,93	-72,10%	2.277.839,47	3.317.839,47
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	20.000,00	20.000,00	20.000,00	25.000,00	25,00%	25.000,00	25.000,00
Mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	216.689,23		216.689,23	216.689,23
Avanzo applicato spese investimento	437.580,57	874.644,08	183.299,07	189.617,84	3,4%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	171.318,86	202.774,14	887.199,59	990.796,61	11,70%	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE</b>	<b>1.357.159,83</b>	<b>2.125.451,60</b>	<b>3.367.155,59</b>	<b>2.056.809,61</b>	<b>-38,90%</b>	<b>2.519.528,70</b>	<b>3.559.528,70</b>

### Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2020	% Scostam. 2019/2020	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019			2021	2022
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.437.408,02	1.343.746,56	1.306.881,81	1.410.600,00	7,94%	1.410.600,00	1.410.600,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>1.437.408,02</b>	<b>1.343.746,56</b>	<b>1.306.881,81</b>	<b>1.410.600,00</b>	<b>7,94%</b>	<b>1.410.600,00</b>	<b>1.410.600,00</b>

### Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2020	% Scostam. 2019/2020	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019			2021	2022
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.192.029,41	2.035.870,23	2.204.417,82	1.827.985,52	-17,08%	1.916.516,94	1.913.629,84
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	61.096,27	35.119,68	16.839,36	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	6.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti</b>	<b>2.253.125,68</b>	<b>2.070.989,91</b>	<b>2.227.257,18</b>	<b>1.827.985,52</b>	<b>-17,93%</b>	<b>1.916.516,94</b>	<b>1.913.629,84</b>

### Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2020	% Scostam. 2019/2020	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019			2021	2022
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	644.465,84	628.177,99	311.600,63	566.976,58	81,96%	568.726,58	568.726,58
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	51.210,08	19.441,86	96.931,74	84.500,00	-12,83%	84.500,00	84.500,00
Tipologia 300: Interessi attivi	55,45	136,37	181,09	500,00	176,11%	500,00	500,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	154,44	163,02	171,60	500,00	191,38%	500,00	500,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	98.501,34	120.839,45	61.695,18	255.680,00	314,42%	125.680,00	125.680,00
<b>Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie</b>	<b>794.387,15</b>	<b>768.758,69</b>	<b>470.580,24</b>	<b>908.156,58</b>	<b>92,99%</b>	<b>779.906,58</b>	<b>779.906,58</b>

### Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle

del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2020	% Scostam. 2019/2020	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019			2021	2022
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	713.400,77	1.030.885,12	2.212.830,70	848.395,16	-61,66%	1.941.528,70	2.981.528,70
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	10.000,00	3.000,00	17.000,00	3.000,00	-82,35%	3.000,00	3.000,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	10.115,00	0,00	0,00	0,00	0%	550.000,00	550.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	14.744,63	14.148,26	66.826,23	25.000,00	-62,59%	25.000,00	25.000,00
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>748.260,40</b>	<b>1.048.033,38</b>	<b>2.296.656,93</b>	<b>876.395,16</b>	<b>-61,84%</b>	<b>2.519.528,70</b>	<b>3.559.528,70</b>

### Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2020	% Scostam. 2019/2020	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019			2021	2022
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2020	% Scostam. 2019/2020	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019			2021	2022
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è

DUP - Documento Unico di Programmazione 2020 - 2022

rapresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2020	% Scostam. 2019/2020	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019			2021	2022
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

### La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

<b>Totali Entrate e Spese a confronto</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
<b>Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione</b>			
Avanzo d'amministrazione	204.617,84	-	-
Fondo pluriennale vincolato	990.796,61	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.410.600,00	1.410.600,00	1.410.600,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	1.827.985,52	1.916.516,94	1.913.629,84
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	908.156,58	779.906,58	779.906,58
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	876.395,16	2.519.528,70	3.559.528,70
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	973.000,00	973.000,00	973.000,00
<b>TOTALE Entrate</b>	<b>7.191.551,71</b>	<b>7.599.552,22</b>	<b>8.636.665,12</b>
<b>Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione</b>			
Disavanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	3.708.932,92	3.624.151,35	3.589.684,89
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.840.120,38	2.302.839,47	3.342.839,47
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	669.498,41	699.561,40	731.140,76
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	973.000,00	973.000,00	973.000,00
<b>TOTALE Spese</b>	<b>7.191.551,71</b>	<b>7.599.552,22</b>	<b>8.636.665,12</b>

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

## Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

Denominazione	Programmi Numero	Spese previste 2020/2022
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	6.783.717,25
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	389.925,99
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	3.832.645,36
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	291.000,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	520.910,00
MISSIONE 07 - Turismo	1	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	210.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	454.850,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	1.957.833,42
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	72.180,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	2.441.611,05
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	52.500,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	99.686,46
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	60.000,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	209.772,50
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	3.132.137,02
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	0,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	2.919.000,00

DUP - Documento Unico di Programmazione 2020 - 2022

## Analisi delle Missioni e dei Programmi

MISSIONE 01 - - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.508.938,67	1.462.029,02	1.459.029,02	4.429.996,71
Titolo 2 - Spese in conto capitale	593.720,54	460.000,00	1.300.000,00	2.353.720,54
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>2.102.659,21</b>	<b>1.922.029,02</b>	<b>2.759.029,02</b>	<b>6.783.717,25</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	140.187,15	83.150,00	83.150,00	306.487,15
Totale Programma 02 - Segreteria generale	248.340,00	173.340,00	1.123.340,00	1.545.020,00
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	224.455,36	234.455,36	234.455,36	693.366,08
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	394.360,12	394.360,12	394.360,12	1.183.080,36
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	651.370,54	592.650,00	482.650,00	1.726.670,54
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	234.827,83	234.955,33	231.955,33	701.738,49
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	93.980,00	93.980,00	93.980,00	281.940,00
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	1.200,00	1.200,00	1.200,00	3.600,00
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	111.738,21	111.738,21	111.738,21	335.214,63
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	2.200,00	2.200,00	2.200,00	6.600,00
<b>TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>2.102.659,21</b>	<b>1.922.029,02</b>	<b>2.759.029,02</b>	<b>6.783.717,25</b>

MISSIONE 02 - Giustizia				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	129.975,33	129.975,33	129.975,33	389.925,99
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>129.975,33</b>	<b>129.975,33</b>	<b>129.975,33</b>	<b>389.925,99</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	128.725,33	128.725,33	128.725,33	386.175,99
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	1.250,00	1.250,00	1.250,00	3.750,00

<b>TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>129.975,33</b>	<b>129.975,33</b>	<b>129.975,33</b>	<b>389.925,99</b>
---	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

<b>MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>				
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	529.200,00	529.200,00	529.200,00	1.587.600,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	645.045,36	550.000,00	1.050.000,00	2.245.045,36
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1.174.245,36</b>	<b>1.079.200,00</b>	<b>1.579.200,00</b>	<b>3.832.645,36</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	768.945,36	123.900,00	623.900,00	1.516.745,36
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	292.100,00	842.100,00	842.100,00	1.976.300,00
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	13.200,00	13.200,00	13.200,00	39.600,00
<b>TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>1.174.245,36</b>	<b>1.079.200,00</b>	<b>1.579.200,00</b>	<b>3.832.645,36</b>

<b>MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>				
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	97.000,00	97.000,00	97.000,00	291.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>97.000,00</b>	<b>97.000,00</b>	<b>97.000,00</b>	<b>291.000,00</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	1.600,00	1.600,00	1.600,00	4.800,00
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	95.400,00	95.400,00	95.400,00	286.200,00
<b>TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	<b>97.000,00</b>	<b>97.000,00</b>	<b>97.000,00</b>	<b>291.000,00</b>

<b>MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>				
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	56.970,00	56.970,00	56.970,00	170.910,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	50.000,00	300.000,00	0,00	350.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>106.970,00</b>	<b>356.970,00</b>	<b>56.970,00</b>	<b>520.910,00</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	105.970,00	355.970,00	55.970,00	517.910,00
Totale Programma 02 - Giovani	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
<b>TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>106.970,00</b>	<b>356.970,00</b>	<b>56.970,00</b>	<b>520.910,00</b>

MISSIONE 07 - Turismo				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 07 - Turismo</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>190.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>210.000,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	190.000,00	10.000,00	10.000,00	210.000,00
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>190.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>210.000,00</b>

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	307.600,00	307.600,00	307.600,00	922.800,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	239.354,48	72.839,47	722.839,47	1.035.033,42
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>546.954,48</b>	<b>380.439,47</b>	<b>1.030.439,47</b>	<b>1.957.833,42</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	546.954,48	380.439,47	1.030.439,47	1.957.833,42
<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>546.954,48</b>	<b>380.439,47</b>	<b>1.030.439,47</b>	<b>1.957.833,42</b>

MISSIONE 11 - Soccorso civile				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	20.060,00	20.060,00	20.060,00	60.180,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>32.060,00</b>	<b>20.060,00</b>	<b>20.060,00</b>	<b>72.180,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	32.060,00	20.060,00	20.060,00	72.180,00

Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>	<b>32.060,00</b>	<b>20.060,00</b>	<b>20.060,00</b>	<b>72.180,00</b>

<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>				
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	513.870,35	513.870,35	513.870,35	1.541.611,05
Titolo 2 - Spese in conto capitale	50.000,00	850.000,00	0,00	900.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>563.870,35</b>	<b>1.363.870,35</b>	<b>513.870,35</b>	<b>2.441.611,05</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	104.000,00	904.000,00	54.000,00	1.062.000,00
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	163.365,02	163.365,02	163.365,02	490.095,06
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	68.000,00	68.000,00	68.000,00	204.000,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	30.200,00	30.200,00	30.200,00	90.600,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	152.505,33	152.505,33	152.505,33	457.515,99
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	45.800,00	45.800,00	45.800,00	137.400,00
<b>TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>563.870,35</b>	<b>1.363.870,35</b>	<b>513.870,35</b>	<b>2.441.611,05</b>

<b>MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>				
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	17.500,00	17.500,00	17.500,00	52.500,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>17.500,00</b>	<b>17.500,00</b>	<b>17.500,00</b>	<b>52.500,00</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	17.500,00	17.500,00	17.500,00	52.500,00
<b>TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>	<b>17.500,00</b>	<b>17.500,00</b>	<b>17.500,00</b>	<b>52.500,00</b>

<b>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>				
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Totale</b>
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	37.686,46	31.000,00	31.000,00	99.686,46
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>37.686,46</b>	<b>31.000,00</b>	<b>31.000,00</b>	<b>99.686,46</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	3.200,00	3.200,00	3.200,00	9.600,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	34.486,46	27.800,00	27.800,00	90.086,46
<b>TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>37.686,46</b>	<b>31.000,00</b>	<b>31.000,00</b>	<b>99.686,46</b>

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>60.000,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
<b>TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>60.000,00</b>

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	70.672,48	69.550,01	69.550,01	209.772,50
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>70.672,48</b>	<b>69.550,01</b>	<b>69.550,01</b>	<b>209.772,50</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	13.401,69	12.279,22	12.279,22	37.960,13
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	54.644,79	54.644,79	54.644,79	163.934,37
Totale Programma 03 - Altri fondi	2.626,00	2.626,00	2.626,00	7.878,00
<b>TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	<b>70.672,48</b>	<b>69.550,01</b>	<b>69.550,01</b>	<b>209.772,50</b>

MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	374.509,63	344.446,64	312.980,18	1.031.936,45
Titolo 4 - Rimborso prestiti	669.498,41	699.561,40	731.140,76	2.100.200,57
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1.044.008,04</b>	<b>1.044.008,04</b>	<b>1.044.120,94</b>	<b>3.132.137,02</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	374.509,63	344.446,64	312.980,18	1.031.936,45
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	669.498,41	699.561,40	731.140,76	2.100.200,57
<b>TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>	<b>1.044.008,04</b>	<b>1.044.008,04</b>	<b>1.044.120,94</b>	<b>3.132.137,02</b>

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale

Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	973.000,00	973.000,00	973.000,00	2.919.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>973.000,00</b>	<b>973.000,00</b>	<b>973.000,00</b>	<b>2.919.000,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	973.000,00	973.000,00	973.000,00	2.919.000,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>	<b>973.000,00</b>	<b>973.000,00</b>	<b>973.000,00</b>	<b>2.919.000,00</b>

## 6. LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2020/2022; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione.

### PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti all'programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *"A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"*.

Si allega delibera di Giunta n.33 del 05/03/2020 avente ad oggetto "Approvazione del piano triennale del fabbisogno di personale dipendente 2020-2022 e lavoro flessibile nel comune di Basiliano" e relativi legati.

### IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2020/2022, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

N	DESCRIZIONE IMMOBILE	FOGLIO	MAPPALE	SUP. MQ.	TIPOLOGIA VALORIZZAZIONE	VALORE
1	Terreno	15	473	32	Valorizzazione	€ 11.500,00
2	Terreno	17	A	50	Valorizzazione	€ 8.000,00
3	Terreno	23	92	40	Valorizzazione	€ 10.000,00
4	Ente Urbano	34	22	20460	Valorizzazione	1.100.000,00
5	Terreno – incolto	2	89	430	Alienazione	In fase di stima
6	Terreno – incolto	3	193	340	Alienazione	In fase di stima
7	Terreno – seminativo 3	12	10	4920	Alienazione	In fase di stima
8	Terreno – seminativo 2	12	212	3130	Alienazione	In fase di stima

9	Terreno – bosco ceduo	15	6	840	Alienazione	In fase di stima
10	Terreno – incolto	15	164	760	Alienazione	In fase di stima
11	Terreno – bosco ceduo	17	213	560	Alienazione	In fase di stima
12	Terreno – bosco ceduo	18	211	210	Alienazione	In fase di stima
13	Terreno – bosco ceduo	18	105	180	Alienazione	In fase di stima
14	Terreno – bosco ceduo	19	61	1320	Alienazione	In fase di stima
15	Terreno – bosco ceduo	19	169	1490	Alienazione	In fase di stima
16	Terreno – bosco ceduo	26	138	760	Alienazione	In fase di stima
17	Terreno - Prato	26	30	220	Alienazione	In fase di stima
18	Terreno – bosco ceduo	26	20	680	Alienazione	In fase di stima
19	Terreno – bosco ceduo	26	89	230	Alienazione	In fase di stima
20	Terreno – bosco ceduo	28	115	950	Alienazione	In fase di stima
21	Terreno – seminativo arborato	28	875	300	Alienazione	In fase di stima
22	Terreno – prato	33	85	1150	Alienazione	In fase di stima
23	Terreno – preato	34	5	1340	Alienazione	In fase di stima
24	Terreno – prato 2	35	590	447	Alienazione	In fase di stima
25	Terreno – prato 2	35	591	549	Alienazione	In fase di stima
26	Terreno – bosco ceduo	41	17	1140	Alienazione	In fase di stima
27	Terreno – bosco ceduo	41	18	2170	Alienazione	In fase di stima
28	Terreno – bosco ceduo	41	19	170	Alienazione	In fase di stima
29	Terreno – bosco ceduo	41	95	410	Alienazione	In fase di stima
30	Terreno – bosco ceduo	41	32	2310	Alienazione	In fase di stima
31	Terreno – prato	43	112	1240	Alienazione	In fase di stima
32	Fabbricato - ex canonica di Organo	45	289 sub/1 289 sub/2	13 vani 56	Alienazione	101.000,00

## PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E DI SERVIZI

### GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

1. delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
2. stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di

beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano, nella tabella successiva, gli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro, di cui si approvvigionerà l'ente nel biennio 2020/2021.

PROGRAMMA BIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI (art.21 del D.Lgs.50/2016)								
Tipologia		Descrizione contratto	Stato	CPV	Responsabile del Procedimento	Importo contattuale per annualità		Fonti risorse finanziarie
Servizi	Forniture					2020	2021	
X						SERVIZI ASSICURATIVI	scadenza 31 maggio 2021	
X		SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	scadenza giugno 2020	60130000-8	dott. Giuseppe Calderaro	80.480,00	80.480,00	cap. 485
X		SERVIZIO DI RISTORAZIONE	scadenza giugno 2021	55523100-3	dott. Giuseppe Calderaro	131.704,00	131.704,00	cap. 482
X		SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA RELATIVI A MANUTENZIONI STRAORDINARIE EX CONSORZIO AGRARIO - ATTIVAZIONE DEL DISTRETTO DI ECONOMIA SOCIALE E CIRCOLARE DEL MEDIO FRIULI	avvio procedura affidamento nel 2020	71250000-5	arch. Nadia Micoli	50.000,00	46.428,80	avanzo vincolato
X		SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA RELATIVI A COMPLETAMENTO, RISTRUTTURAZIONI E POTENZIAMENTO DEL POLISPORTIVO	avvio procedura affidamento nel 2020	71250000-5	arch. Nadia Micoli	50.000,00	13.440,00	cap.965

X		SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA RELATIVI A COSTRUZIONE ASILO NIDO INTEGRATO CON LA SCUOLA MATERNA DI BASILIANO	avvio procedura affidamento nel 2020	71250000-5	arch. Nadia Micoli	50.000,00	102.256,00	avanzo vincolato
X		SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA RELATIVI A LAVORI DI REALIZZAZIONE NEL POLO SCOLASTICO DI UN EDIFICIO DA ADIBIRE A MENZA	avvio procedura affidamento nel 2021	71250000-5	arch. Nadia Micoli	0,00	190.320,00	cap. 879

### GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che 'Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti.

L'Ente non prevede di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro.

### LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID

Il già citato art. 21, sesto comma, del D. Lgs. n. 50/2016, in merito all'acquisto di beni e servizi informatici richiama l'obbligo dettato dall'art. 1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, la Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato.

Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica.

Il Piano così predisposto è il punto di riferimento per Consip SpA o per i soggetti aggregatori interessati in quanto la programmazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività avviene in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano.

In attesa che AGID predisponga il piano triennale di acquisti di beni e servizi ICT, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'art. 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le medesime amministrazioni pubbliche e società possono procedere ad approvvigionamenti in via autonoma esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti così effettuati sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

Nel contempo le Amministrazioni provvederanno a redigere il piano di integrazione delle infrastrutture immateriali ovvero delle piattaforme applicative nazionali che offrono servizi condivisi, ottimizzando la spesa complessiva: Spid (il Sistema pubblico di identità digitale), PagoPA (il nodo dei pagamenti per la gestione elettronica di tutti i pagamenti della PA), la fatturazione elettronica, ANPR (l'Anagrafe unica della popolazione residente), e NoiPA (il sistema di gestione del trattamento giuridico ed economico dei dipendenti della PA).

Le azioni di razionalizzazione, indicate ai commi 512-514-bis della legge di stabilità 208/2015, hanno l'obiettivo di conseguire, al termine del triennio 2016-2018, il risultato del risparmio del 50% che sarà pertanto, pienamente visibile (e verificabile) a decorrere dalla formazione del bilancio di previsione 2019, in cui ciascun ente pubblico avrà l'obbligo di limitare lo stanziamento (ed il successivo impegno) per la spesa corrente di beni e servizi informatici ad un ammontare non superiore al 50% della media del triennio 2013-2015. Il triennio 2016-2018 rappresenta l'arco temporale all'interno ed entro il quale le pubbliche amministrazioni devono adottare le azioni di razionalizzazione prescritte, al fine di conseguire, a regime, dal 2020, un risparmio della spesa corrente per il "settore informatico" (aggregato che comprende i beni ed i servizi indicati dal Piano triennale per l'informatica elaborato da AGID) pari ad almeno il 50% di quella sostenuta, in media, nel triennio 2013-2015.

A tal proposito l'ente predisporrà sulla base dello stato di utilizzo delle piattaforme digitali il piano di integrazione delle infrastrutture immateriali.

## **IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI**

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

Si allega deliberazione di Giunta n.35 del 05/03/2020 avente ad oggetto "Adozione programma triennale 2020/2022 ed elenco annuale 2020 dei lavori pubblici - L.R. 14/2002 e s.m.i. D.P.G.R. 05.06.2003 n.0165/PRES e D.Lgs. 50/2016 e s.m.i." e relativi allegati.

Di seguito viene data evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per l'anno 2020 e viene riportata nella seguente tabella il dettaglio della previsione di spesa:

SPESA DI INVESTIMENTO	SPESA		FINANZIAMENTO						
	CAPITOLO	IMPORTO	FPV	REIMPUTAZIONE ACCERTAMENTO	CONTRIB.			AVANZO VINCOLATO	TOTALE
					IMPORTO	CAPITOLO	FONTI		
NUOVA SCUOLA ELEMENTARE	3135	€ 563.045,36	€ 511.624,04	€ 51.421,32		954	REGIONE		€ 563.045,36
RISTRUTTURAZIONE STAZIONE RFI	2956	€ 80.000,00			€ 80.000,00	964	REGIONE		€ 80.000,00
PISTA CICLABILE BASILIANO BLESSANO 2° LOTTO	4657	€ 148.357,12	€ 140.357,12			951	UTI		€ 140.357,12
ZONE 30 - PIAZZA DI BLESSANO	4653	€ 58.289,96		€ 58.289,96		950	REGIONE		€ 58.289,96
RISTRUTTURAZIONE EX VICINIA DI VARIANO	2955	€ 124.301,20	€ 124.301,20			932	REGIONE		€ 124.301,20
COLLEGAMENTO PIAZZA MUNICIPIO PARCHEGGIO VIALE CARNIA A BASILIANO	2959	€ 239.801,50	€ 189.646,32	€ 50.155,18		951	UTI		€ 239.801,50
COMPLETAMENTO POLISPORTIVO	4281	€ 50.000,00			€ 50.000,00	965	REGIONE		€ 50.000,00
MANUTENZ STRAORD VIABILITA'	4658/1	€ 32.707,40	€ 24.867,93						€ 24.867,93
LAVORI EX CONSORZIO AGRARIO	4660	€ 50.000,00				951	UTI	€ 50.000,00	€ 50.000,00
PARCHEGGIO ORGNANO	2960	€ 180.000,00		€ 180.000,00		920	REGIONE		€ 180.000,00
ASILO NIDO	5140	€ 50.000,00				900	REGIONE	€ 50.000,00	€ 50.000,00
ACQUISTO TERRENI	2967	€ 75.000,00						€ 75.000,00	€ 75.000,00
ARREDI UFFICI COMUNALI	2952	€ 10.000,00			€ 3.000,00	929	BIOGAS		€ 3.000,00
INTERVENTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	4664	€ 70.000,00			€ 70.000,00	910	STATO		€ 70.000,00
					€ 44.839,47	935	REGIONE		€ 44.839,47
LAVORI PER ADEGUAMENTO ANTINCENDIO SCUOLA PRIMARIA BASILIANO	4666	€ 35.000,00			€ 35.000,00	891	STATO		€ 35.000,00
MESSA IN SICUREZZA PATRIMONIO	4662	€ 14.617,84				905	STATO	€ 14.617,84	€ 14.617,84
ARREDI SCOLASTICI	3015	€ 47.000,00			€ 25.000,00	990	CONCESSIONI EDILIZIE		€ 25.000,00
ACQUISTO ATTREZZATURE E MEZZI OPERATIVI GRUPPO PROTEZIONE CIVILE	3624	€ 12.000,00			€ 12.000,00	936	REGIONE		€ 12.000,00
<b>TOTALI</b>		<b>€ 1.840.120,38</b>	<b>€ 990.796,61</b>	<b>€ 339.866,46</b>	<b>€ 319.839,47</b>			<b>€ 189.617,84</b>	<b>€ 1.840.120,38</b>